



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

S.U.A.P.

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di SANT'ANGELO DI BROLO

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo*

sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l’altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Sant’Angelo di Brolo, n.246 del 30/12/2020 del con la quale si è stabilito di:

DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, recante *“Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”* pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020, di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l’altro, assegna a questo Ente per l’annualità 2020 Euro 49.617,00, per l’annualità 2021 Euro 33.078,00, per l’annualità 2022 Euro 33.078,00;

VISTA la Determina del Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. n.1 del 24/02/2021 con la quale si è stabilito di approvare il presente avviso pubblico;

DATO ATTO che il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all’epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di

istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato;

ATTESO che l'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso (anno 2020) è pari a Euro 49.617,00, a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto dell'Art. 6 - *in rubrica - monitoraggio* - del DPCM del 24 settembre 2020, il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

3. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso **sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005** - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale, attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Sant'Angelo di Brolo;

- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- Siano in regola con il DURC sia in fase di presentazione della domanda che di erogazione delle agevolazioni;

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

In ossequio a quanto statuito dal *DPCM del 24 settembre 2020* saranno erogati i seguenti contributi:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione opportunatamente documentate relativamente all'anno 2020;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il limite massimo di contributo concedibile per ogni impresa è pari ad Euro 3.000,00, il tutto opportunatamente rendicontato, e come di seguito esplicitato:

A) SPESE DI GESTIONE DELL'IMPRESA:

Spese di gestione per i mesi dall'8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 relative alla sede operativa localizzata nel Comune di Sant'Angelo di Brolo – (canone di locazione, luce, gas, telefono, spese personale, etc.);

B) SPESE DI CUI ALLA LETT.B) DELL'ART. 5 DEL PRESENTE AVVISO:

SPESE PER ADEGUAMENTO AL “PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO relative alla sede operativa localizzata nel Comune di Sant'Angelo di Brolo: Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; Aggiornamento DVR; Valutazione del rischio biologico (fra cui ricade il rischio da Covid-19); Informazione datore di lavoro; Informazione lavoratori e utenti; Materiale di informazione/formazione; Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva, etc.); Termolaser, misuratore di temperatura; prodotti igienizzanti; segnaletica; espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; schermi divisorii di protezione; sanificazione e igienizzazione professionale; etc.;

SPESE DI RISTRUTTURAZIONE, DI AMMODERNAMENTO, DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MARKETING ON LINE relative alla sede operativa localizzata nel Comune di Sant'Angelo di Brolo: Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo; acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche; spese per digitalizzazione dei processi di marketing on line (software, consulenze, etc.)

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

A) ogni impresa può presentare un'unica richiesta di contributo;

B) il **35%** della dotazione complessiva per l'anno 2020, pari a euro **17.365,95**, sarà suddiviso in modo equo in ragione delle domande pervenute con esito positivo.

In tal modo ad ogni impresa verrà garantita una somma minima:

C) il residuo **65%** della dotazione complessiva per l'anno 2020, pari a euro **32.251,05**, sarà suddiviso in modo equo in ragione delle sole domande pervenute con esito positivo e verrà commisurato alla perdita del volume d'affari registrata nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

D) Per le aziende che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2020 verrà concesso il contributo determinato come descritto al precedente punto B), mentre per le aziende che hanno iniziato nel 2019 il confronto del volume d'affari tra il 2019 ed il 2020 sarà ragguagliato ai mesi di effettiva attività dell'anno 2019, ove per mesi di effettiva attività si intende la data di apertura della partita iva.

Qualora, stilata la graduatoria finale, si avesse un avanzo di risorse dal bando, lo stesso verrà ripartito proporzionalmente "pro quota" a tutti i partecipanti risultati idonei all'ottenimento del contributo.

ARTICOLO 7 - CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Per le attività commerciali e/o produttive, titolari di diversi codici Ateco, ai fini del riconoscimento dei benefici del presente avviso, si farà riferimento al codice relativo all'attività svolta a titolo prevalente come risultante dalla visura camerale allegata alla domanda agevolazioni o da specifica dichiarazione di variazione codice effettuata nell'ultimo modello UNICO.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune comunedisantangelodibrolo@pec.it, oppure tramite Raccomandata AR, ovvero mediante consegna a mano al protocollo dell'Ente e **dovrà pervenire** entro e non oltre le **ore 10:00 del giorno 7 giugno 2021.**
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute (Allegato B);
- c. dichiarazione di regolarità contributiva (allegato C);
- d. dichiarazione sostitutiva antimafia (allegato D);

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata dalla Commissione appositamente istituita con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza delle dichiarazioni, firmate dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, secondo i modelli "B", "C" e "D";

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

3. Nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, **nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale e di quanto previsto nel presente avviso, si procederà all'erogazione dei relativi contributi mediante l'applicazione di apposita riduzione proporzionale. Si evidenzia, che al fine di assicurare il rispetto dei dettami dei vigenti Regolamenti UE in ordine agli aiuti *de minimis* il contributo concedibile sarà rapportato alla misura massima del 75% della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'i.v.a.**
4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.santangelodibrolo.me.it/it-it/home>.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.
5. Al fine di assolvere ogni obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 di cui al presente Avviso, i provvedimenti di ammissione e liquidazione del contributo con i relativi elenchi dei beneficiari verranno inseriti nelle apposite sezioni di "Amministrazione Trasparente" del sito comunale.

6. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso. Dovranno altresì essere restituite le somme ricevute anche in caso di revoca o annullamento dell'avviso.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera dell'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Sant'Angelo di Brolo.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A, B, C e D) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Brolo

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: suap@comunedisantangelodibrolo.me.it, oppure telefonando al n. 0941533361.

3. Responsabile Unico del Procedimento è la Sig.ra Lenzo Stancampiano Vincenza.

4. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse *de quo*. Il titolare del trattamento è il Comune di Sant'Angelo di Brolo; il responsabile del trattamento dei dati è il R.U.P. – Sig.ra Lenzo Stancampiano Vincenza.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

-gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

Comune di Sant'Angelo di Brolo – Ufficio S.U.A.P.

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Sant'Angelo di Brolo.
Il Responsabile del Trattamento dati e Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Lenzo Stancampiano Vincenza
Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: suap@comunedisantangelodibrolo.me.it.

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

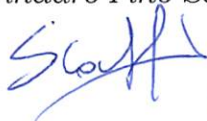
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Sant'Angelo di Brolo.

ARTICOLO 21 - ALLEGATI

Allegato A, B, C e D.

Il Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P.

(Ing. Tindaro Pino Scaffidi)



IL SINDACO

(Dr. Francesco Paolo Cortolillo)

